



**Associazione Genitori, Insegnanti e Amici della Dislessia**

# Dislessia

## Guida per gli insegnanti

Sede Legale: Piazza della Repubblica, 19 MILANO –Codice Fiscale 97459580151  
Sito: [www.agiad.it](http://www.agiad.it)|Blog: [spazioagiad.blogspot.com](http://spazioagiad.blogspot.com)|Forum: [agiad.forumup.it](http://agiad.forumup.it)|mail: [info@agiad.it](mailto:info@agiad.it)



Tutti gli scritti presenti in questa guida sono pubblicati sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

# PREMESSA

DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) più comunemente conosciuto col nome DISLESSIA.

Essa è caratterizzata dalla difficoltà ad effettuare una lettura accurata e/o fluente e da scarsa abilità nella scrittura e nella decodifica.

I D.S.A. sono disturbi che interessano domini specifici di abilità (lettura, calcolo, ortografia, grafia) in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

*"La Dislessia Evolutiva (DE) è una difficoltà selettiva nella lettura, in presenza di capacità cognitive adeguate e di adeguate opportunità sociali e relazionali, e in assenza di deficit sensoriali e neurologici."* (**Brizzolara e Stella**)

Si stima che il 4/5 % della popolazione scolastica sia dislessica e che questa percentuale sia in progressivo aumento.

Lo studio e la ricerca dei DSA è in continuo sviluppo, negli anni si sono individuate caratteristiche comuni e presenti in tutti i ragazzi che presentano un DSA.

Questa guida nasce con l'intento di aiutare gli insegnanti che hanno a che fare con questi ragazzi a trovare strategie e ad utilizzare metodologie consentite a facilitare l'apprendimento dei ragazzi con DSA ma facilmente adattabili anche al resto del gruppo classe.

"scopo essenziale della scuola non è tanto quello di impartire un complesso determinato di nozioni, quanto di comunicare al fanciullo **la gioia ed il gusto di imparare e di fare da sé, perché ne conservi l'abito oltre i confini della scuola, per tutta la vita**".

(affermazione contenuta nei Programmi didattici del 1955)

# INDICE

---

- ◆ **Precisazioni**
- ◆ **La diagnosi, come leggerla?**
- ◆ **Cosa non fare con alunni con DSA**
- ◆ **Compensare e dispensare**
- ◆ **Note Generali**
- ◆ **Materie Letterarie e Orali**
- ◆ **Storia e geografia**
- ◆ **Materie matematiche**
- ◆ **Materie grafiche/Musica/Ginnastica**
- ◆ **Inglese e lingue straniere**
- ◆ **Lecture consigliate**

# Precisazioni

Iniziamo con il precisare che i **dislessici** hanno un **intelligenza** pienamente **nella norma** e quindi la loro intelligenza non è in alcun modo compromessa dalla dislessia.

È importante non dimenticare che la loro è una difficoltà congenita di attuazione dei processi del materiale scritto. Notoriamente essi sono ragazzini con un **basso livello di autostima**, rimangono molto turbati quando, nonostante l'impegno profuso, il risultato ottenuto non è conforme. Molto spesso sentono il bisogno di essere gratificati, ciò non significa volere un voto non meritato ma semplicemente avere la rassicurazione che l'impegno è stato notato e che se ne sta tenendo conto.

**I DSA** sono deficit funzionali dovuti ad alterazioni di natura neurobiologica essi, **non dipendono da pigrizia o poca motivazione**. Essi sono dovuti a deficit nelle attività di transcodifica fonema-grafema tali da rendere impossibile la automatizzazione dei processi di letto-scrittura.

**·Processi automatici:** attività eseguite in modo rapido e preciso, inconsciamente, senza bisogno di una programmazione consapevole e di controllo durante l'esecuzione;

**· Processi controllati:** sono attentivi e consci, richiedono una programmazione specifica e controllo durante l'esecuzione, comportano alto dispendio di risorse;

**L'alunno con DSA può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e la sua energia, poiché non può farlo in maniera automatica.**

# La diagnosi, come leggerla?

Età 12 anni (IIP° media) , prima diagnosi in 3° elementare

## SINTESI DIAGNOSTICA

**Intelligenza:** livello medio. WISC-R (somministrata nel corso della prima visita): QIT 98; QIV 95; **QIP 102**

**Processi di lettura:** il livello di automatizzazione della decodifica è severamente sotto norma. il disturbo coinvolge maggiormente la rapidità degli accessi lessicali e fonologici. Le informazioni derivanti dal contesto non permettono il recupero di velocità. Comprensione del testo scritto sufficiente.

**Processi di scrittura:** nella prova di dettato della lista di parole e non parole (Angelelli) il livello di automatizzazione dell'ortografia è sotto norma. Gli errori commessi da sono: scambio di grafema (r-l, c-q); omissioni di doppie, si segnalano, inoltre, difficoltà con parole regolari con corrispondenza fonema-grafema non 1 a 1 (sce/scie, gnu/gniu...). E' presente disgrafia.

**Calcolo e processamento numerico:** severamente sotto norma il livello di automatizzazione del calcolo con maggior coinvolgimento della rapidità in tutte le aree valutate (protocollo per la diagnosi della Discalculia Evolutiva U.O.).

Età 14 anni (I° Liceo) , prima diagnosi

## SINTESI DIAGNOSTICA

**Intelligenza:** livello medio-superiore. WISC-III: QIT 118; QIV 112; **QIP 120**.

**Memoria:** sotto norma la memoria verbale a breve termine (Bisillabe AF, Brizzolara span 4), nella norma la memoria verbale a lungo termine (BVN R.D. 10), nella norma quella spaziale a breve termine (Corsi, span 6)

**Attenzione:** adeguata l'attenzione durante tutta la valutazione. Matrici attentive: nella norma (p.e. 2).

**Linguaggio:** nella norma le competenze fonologiche (MeLF Ripetizione NP), nella norma le competenze lessicali in uscita (Denominazione su stimolo visivo BVN: 0,5 s.d.).

**Area visuo-spaziale-prassica:** nella norma la prova di orientamento di linee (Benton; superiore).

La prima parte di una **diagnosi** riguarda informazioni ricavate dal test Wisc-III o Wisc-R (se diagnosi non recenti) riguardanti **INTELLIGENZA, MEMORIA, ATTENZIONE, LINGUAGGIO E AREA VISUO SPAZIALE PRASSICA** in caso di controllo successivo al primo questi dati vengono omessi quindi è importante tenere sempre tutti i documenti diagnostici.

**L'intelligenza** è un dato fondamentale ai fini diagnostici perché permette di determinare se esiste un problema cognitivo o, se rientra nei range normali, si tratta di un disturbo di apprendimento.

È principale criterio per la diagnosi: distanza significativa fra l'abilità deficitaria (sotto le attese per età e classe frequentata) e l'intelligenza generale (che è invece adeguata all'età cronologica). Il livello intellettuale deve essere nei limiti di norma - (QI uguali e superiori a 85)

# La diagnosi, come leggerla?

La compromissione delle abilità seguenti riguardano i disturbi specifici dell'apprendimento, DSA, devono essere significative **-2 deviazioni** dalla media dei valori normativi attesi per classe ed età

**Processi di lettura:** sotto norma il livello di automatizzazione della decodifica, il disturbo coinvolge essenzialmente la rapidità degli accessi fonologici (parole a bassa frequenza e di lessico specialistico). Nella lettura di brani ricchi di complessità concettuali e linguistiche ciò costringe a costanti e frustranti controlli lessicali. Nell'ambito delle materie scientifiche è la presenza del lessico specialistico a costituire elemento di disturbo. Comprensione del testo scritto sufficiente.

Disturbo specifico della velocità e correttezza di lettura È deficit di **AUTOMATIZZAZIONE VELOCITA'**

L'ortografia trasparente rende più accessibile la correttezza di lettura e soprattutto più rispondente ad un trattamento

Dislessia non è l'incapacità di leggere ma l'incapacità di farlo **in modo fluente**

Deficit nella discriminazione di forme diversamente orientate



Errore di processamento o eccessiva lentezza

# La diagnosi, come leggerla?

Deficit nel processamento seriale, difficoltà nel compiere una scansione oculare sinistra – destra, tipica della lettura

Esempi di percezione visiva

**NORMOLETTORE**

preferences regarding all readers, dyslexics in particular, centred can be used for headings or titles. Aligned right and justified causes problems, aligned right causes confusion with flowing to the next line. Justified text creates non-consistency of word spacing, and this can lead to the river-effect distortion. Very important is the strong advice against hyphenation, the words split and therefore causes difficulty in comprehension. As an overall remark I'd like to emphasise not to provide a 'learn-how-to-read' visual, but to focus on clarity, consistency and space, used in its

**DISLESSICO**

**Read Regular is created without copying or mirroring shapes. Therefore the frequency of repeated shapes in a text is decreased. This results in a minimum chance of visual distortions (swirl-effect). The aim is to create interesting typography that will maintain the readers' interest and will prevent them from getting bored or frustrated. Diversity in text knows many variations. We must understand the fact that typography for a novel is different from a magazine or a publication for education. Even so a novel has the potential to be clear and interesting. This can be achieved in any level of creativity, thinking on type size, leading, the amount of words on a sentence and the character/paper combination:**

**Processi di scrittura:** nella prova di dettato di brano il livello di automatizzazione dell'ortografia è sotto norma. ... **commette** i seguenti errori: scambio di grafema (a-e, c-q; a-o), separazioni illegali, omissioni di accenti si segnalano, inoltre, difficoltà con parole regolari con corrispondenza fonema-grafema non 1 a 1 (sce/scie, gnu/gniu...).

Disturbo specifico della correttezza di scrittura (intesa come processo di trascrizione fra fonologia e rappresentazione grafemica della parola)

**Correttezza ortografica** → **correttezza di corrispondenza** fonema-grafema e acquisizione delle regole ortografiche

Disturbo specifico della velocità e accuratezza nella realizzazione manuale dei grafemi

**Correttezza** → **comprensibilità del tratto grafico** e dello scritto prodotto

**Velocità** → **automatizzazione** dei processi di scrittura

**Calcolo e processamento numerico:** norma il livello di automatizzazione del calcolo in tutte le aree indagate (protocollo **SD** per la diagnosi della Discalculia Evolutiva U.O.).

# La diagnosi, come leggerla?

## Parte conclusiva: indicazioni per gli insegnanti e per i compiti a casa.

Per le difficoltà scolastiche si consiglia:

### Letture.

È in grado di utilizzare la lettura ai fini dell'apprendimento scolastico, tuttavia la presenza del disturbo di decodifica rende faticoso il processo e può compromettere la comprensione del testo scritto. Si consiglia, nello studio delle materie mediate dalla lettura, l'uso di sintesi vocali. Anche in situazioni di normalità il processamento della lingua scritta attraverso il canale uditivo rende più difficile la comprensione del testo e la sua memorizzazione. Si consiglia quindi la costruzione di mappe concettuali e di appunti che devono poter essere utilizzate all'atto della interrogazioni orali. Si consiglia l'uso di audio libri.

### Scrittura.

Nella produzione spontanea è fondamentale che non vengano corretti gli errori ortografici poiché ciò non contribuisce a ridurre la produzione ma condiziona negativamente il desiderio di scrivere.

Le difficoltà di natura grafico-esecutiva ostacolano la fluidità nell'attivazione dei pattern motori necessari alla realizzazione del corsivo determinando rallentamento e tempi lunghi nelle attività scolastiche basate sulla scrittura, è quindi consigliabile concedere tempi supplementari e una riduzione del carico di lavoro.

Si consiglia l'uso del computer con videoscrittura.

Si consiglia di privilegiare le verifiche orali, qualora fosse necessario effettuare verifiche scritte si consiglia di somministrare domande con risposte multiple.

**Lingua straniera:** l'inglese, a differenza dell'italiano, ha regole di conversione fonema-grafema non trasparenti e un numero elevato di parole irregolari che vanno lette con accessi lessicali; le difficoltà presenti nella lingua scritta italiana (ad elevata regolarità fonografica) si presentano quindi con molta maggior evidenza nella lingua scritta inglese. Tali difetti non sono comunque di ostacolo all'apprendimento della lingua straniera parlata. ha diritto ad usufruire di tutti i provvedimenti dispensativi e compensativi previsti

# Cosa non fare con alunni con

Cosa non fare per i D.S.A.:

- ◆ Leggere di più non migliora la lettura, così come ripetere continuamente le tabelline.
- ◆ Gli esercizi ripetitivi di solito non provocano una generalizzazione dell'apprendimento
- ◆ L'uso di un compensativo o di una dispensa non riduce la possibilità di sviluppo della competenza
- ◆ Ciò che non è terminato a scuola non può essere finito a casa
- ◆ La quantità di lavoro a casa deve essere compatibile con il livello raggiunto dall'alunno
- ◆ Il contesto aiuta, la riletture non funziona.

# Compensare e dispensare

Compensativo =

Compensare abilità carente per consentire espressione delle proprie potenzialità

**Mettono il soggetto nelle condizioni di operare secondo le proprie capacità**



La  
f..fo..fosinetesi  
...colo..rofi...  
corolofilina.. e..



La *fotosintesi* clorofilliana è l'insieme delle reazioni durante le quali le piante verdi producono sostanze organiche a partire da CO<sub>2</sub> e dall'acqua...

Dispensare=

Evitano di cimentarsi in attività che, per la presenza d un disturbo specifico, sono destinate al sicuro fallimento, **indipendentemente dall'impegno del soggetto**

**Attenzione!** Non sono abilità che migliorano con l'allenamento intensivo.

Miglioramento possibile ma in tempi molto lunghi e con potenziamenti mirati che tengono in considerazione la fase di sviluppo e gli aspetti emotivi.

# Compensare e dispensare

Strumenti compensativi	Obiettivo e Utilizzo
Tabella dell'alfabeto e dei caratteri, tabella dei mesi, linea dei numeri, tavola pitagorica, tabella della memoria di ogni tipo	Recupero rapido delle informazioni dalla memoria a lungo termine
Tabella delle misure, delle formule, delle regole, calcolatrice	Esecuzione vicariata di procedure che normalmente sono automatiche
Registratore	Utilizzo della spiegazione orale per facilitare lo studio Possibile utilizzo come sostituto di una composizione
Cartine geografiche e storiche, mappe concettuali	Utilizzo di un supporto visivo per facilitare l'apprendimento e l'esposizione dei contenuti
Video e cd dei libri di testo, strumenti multimediali	Apprendimento attraverso canali alternativi di informazioni
Computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale	Supporto della scrittura (disortografia e disgrafia) ed alla pianificazione del testo
Dizionari di lingua straniera computerizzati, enciclopedie multimediali	Ricerca rapida delle informazioni

Misure dispensative	Altrimenti...
Evitare lettura ad alta voce	Disagio di fronte ai compagni
Evitare scrittura veloce sotto dettatura	Difficoltà nel riutilizzo del testo
Evitare lettura di consegne	Non comprensione del testo
Evitare l'uso del vocabolario e lo studio mnemonico delle tabelline	Riduce risorse e aumenta gli errori
Evitare studio di lingue straniere in forma scritta	Ne riduce l'apprendimento, aggiunge la difficoltà di un secondo codice scritto
Concedere tempi più lunghi per le prove scritte	Permettere la riduzione degli errori e una maggiore attenzione ai contenuti
Concedere tempi più lunghi per lo studio, interrogazioni programmate, assegnazione di compiti a casa in maniera adeguata	Riduce il carico giornaliero, permette un miglior apprendimento
Concedere possibilità di uso di testi adattati, non per contenuto, ma per quantità di pagine e caratteristiche del testo	Riduce interferenza degli aspetti linguistici e affaticamento

## Note Generali (valide per tutte le discipline)

- ◆ I ragazzi con DSA dovrebbero stare sempre al primo banco questo perché una caratteristica dei ragazzi con DSA è la **distraibilità**. Questi ragazzi non godono di un'attenzione selettiva (canalizzare l'attenzione su un'unica fonte) di un'attenzione sostenuta (protrarre l'attenzione nel tempo). Questo non significa che non sono attenti ma che sono attenti contemporaneamente a più stimoli. Quindi è importante privilegiare la posizione di prima fila così da avere meno stimoli e pertanto aiutarli a canalizzare l'attenzione sulla lezione.
- ◆ Una particolarità di alcuni alunni con DSA è una sorta di **iperattività**. Questi ragazzi si muovono in continuazione e fanno veramente molta fatica a stare seduti per un lungo periodo. Non è questa una forma di mancanza di rispetto nei confronti dell'insegnante o dell'istituzione scolastica ma è un atteggiamento indipendente dalla loro volontà. Di certo va loro fatto notare quando il movimento diventa motivo di disturbo ma non vanno penalizzati o rimproverati per un atteggiamento involontario.
- ◆ Le **difficoltà di memoria** si manifestano nella difficoltà ad imparare le cose in sequenza (ad esempio, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le tabelline, l'alfabeto). È importantissimo non dimenticare che i dislessici non riescono sempre a ricordare le informazioni in sequenza per cui è inutile richiedere la memorizzazione di testi (specie in inglese) e formule (che ricordano a volte sì e a volte no) e anche quando le ricordassero il dover recuperare l'informazione li penalizza in termini di tempo e di fatica mentale.
- ◆ È una **richiesta eccessiva** per lui programmare **due verifiche per lo stesso giorno**. In particolare i dislessici fanno uno sforzo doppio dei compagni perché non hanno automatizzato la lettura, né altri processi.

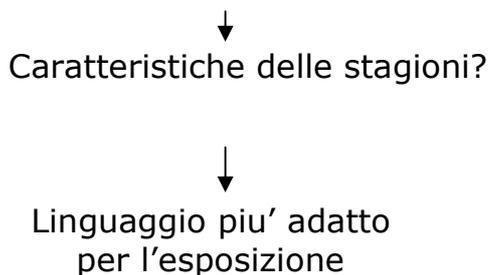
## Note Generali (valide per tutte le discipline)

- ◆ Gli alunni con DSA fanno una grande fatica a prendere appunti durante la lezione. Spesso capita che decidano di non prendere appunti, questa decisione non è dettata da negligenza ma, perché in talune occasioni, preferiscono privilegiare l'ascolto. Anche questa particolarità è dovuta al fatto che anche la scrittura per loro non è un fatto automatico e richiede perciò risorse mentali che sottrae all'ascolto(o scrivo ma non comprendo tutto, o ascolto e riesco a recepire tutte le informazioni).
- ◆ Evitare le verifiche e le interrogazioni a sorpresa. Altra caratteristica degli alunni con DSA è la necessità di una programmazione quotidiana.
- ◆ I testi delle consegne dovrebbero essere scritti con una grafia chiara e leggibile(preferibilmente in stampatello), evitare fotocopie malfatte o con caratteri troppo piccoli e illeggibili. Se possibile sarebbe meglio scriverle al pc con un carattere di grandezza superiore a 14 e come font il Vedana o il Comic Sans MF in quanto non hanno l'uso delle grazie.
- ◆ Nelle consegne sarebbe opportuno evitare inutili giri di parole o aggiungere del testo inutile allo scopo dell'esercizio, sempre meglio evitare l'uso delle doppie negazioni che creano maggior confusione nella comprensione del testo.
- ◆ La lettura delle consegne dovrebbe sempre essere fatta preventivamente a tutta la classe, inoltre sarebbe consigliabile, per quegli alunni che già ne fanno ampio uso a casa, permettere l'utilizzo del sintetizzatore vocale sgravando così l'alunno dalla fatica della lettura.
- ◆ Cercare di limitare il più possibile la richiesta di un linguaggio specifico.

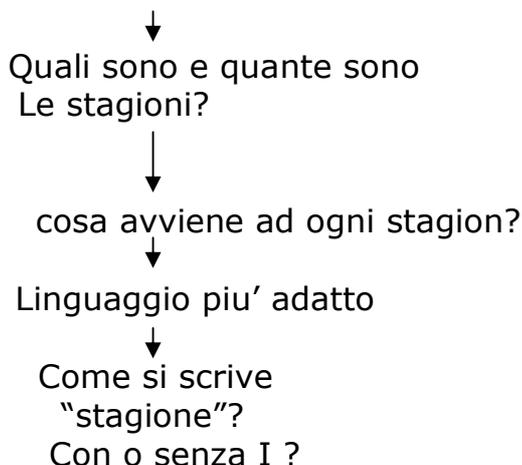
## Note Generali (valide per tutte le discipline)

- ◆ Favorire se possibile il cooperative learning (lavoro di gruppo) dove ogni alunno può dare il proprio contributo con le proprie potenzialità e i propri punti di forza : *in questo modo l'autostima dell'alunno con DSA viene rinforzata e viene rinforzato anche il suo rapporto con gli altri*
- ◆ L'alunno DSA e' costretto a prestare molta attenzione nel processo di lettura e scrittura, se l'attenzione viene riposta all'ortografia o al segno grafico, non riuscirà ad averne per il contenuto di cio' che deve scrivere.  
Un esempio molto chiaro:  
CONSEGNA: *"Parlami delle stagioni accompagnando il tue elaborato con esempi e usando un linguaggio adatto"*

### ALUNNO NORMODOTATO:



### DISLESSICO:



Arrivato all'ultima domanda, lo studente normolettore ha terminato di scrivere il breve componimento, il dislessico non si ricorda piu' cosa voleva scrivere, il tempo concesso e' terminato e il risultato e' disastroso.  
L'uso del computer e della video scrittura SPOSTA l'attenzione al contenuto.

## Materie Letterali e orali

- ◆ Bisogna privilegiare sempre le verifiche orali (almeno per quelle materie che lo sono per natura) perché lo sforzo di questi ragazzi è veramente eccessivo nel recupero delle informazioni, in ordine un alunno DSA durante una verifica scritta opera così:
  - ◇ Decodifica del testo (lettura della consegna) : *ricordiamo che a differenza dei compagni per un dislessico la lettura non è un processo automatico, quindi è come se tutte le volte stesse leggendo per la prima volta e ciò comporta uno sforzo attento molto grande portando alla compromissione della comprensione della consegna.*
  - ◇ Recupero di informazioni necessarie
  - ◇ Ricerca di parole per esprimere il concetto e in forma possibilmente corretta.

Il dispendio di energie mentali è molto più alto rispetto agli altri quindi ne verrebbe compromesso il risultato della verifica stessa, non per mancanza di studio ma per affaticamento.

**Ricordiamo che leggere e scrivere sono per loro processi cognitivi e non automatici.**

Qualora ci sia l'impossibilità di svolgere oralmente la verifica a questo punto si dovrebbe realizzare come segue :

- ◆ Dare più tempo o suddividere la verifica in due momenti distinti : *questo approccio permetterebbe all'alunno di ripartire le sue energie e il suo sforzo attento, verosimilmente è preferibile la seconda soluzione perchè c'è più tempo per il recupero.*
- ◆ Dare una verifica più breve che non penalizzi il contenuto
- ◆ Dare una verifica a test con risposta multipla
- ◆ Leggere sempre le consegne ad alta voce e a tutta la classe

## Materie Letterali e orali

- ◆ E' necessario che **non** venga **valutata la forma** (a volte, in base anche alla stanchezza dovuta allo sforzo cognitivo, si possono presentare errori ortografici anche gravi e grafia illeggibile) **ma il contenuto** delle conoscenze e allo stesso modo, dove è possibile, limitare la valutazione del linguaggio specifico.
- ◆ Favorire l'utilizzo del vocabolario elettronico : *ricordiamo la difficoltà di memorizzare le sequenze. L'accesso al dizionario tradizionale comporta la rielaborazione dell'alfabeto in sequenza, quindi per il recupero di una parola ci vorrebbe un tempo esagerato e un dispendio di energie mentali tale che non permetterebbe al ragazzo di completare la verifica per tempo. Ovviamente nell'inglese e nelle lingue antiche si rende ancora più utile e necessario. Inoltre la pagina del vocabolario si presenta densa di caratteri molto piccoli, questo come illustrato nell'esempio iniziale, crea confusione.*
- ◆ Per temi o elaborati scritti che prevedono l'elaborazione di risposte lunghe e dettagliate, permettere l'utilizzo del computer con correttore ortografico : *Questo permette all'alunno di concentrarsi solo sul recupero delle informazioni e l'elaborazione della risposta ma lo sgraverebbe dall'onere della trascodifica.*
- ◆ Nelle verifiche e nelle interrogazioni gli alunni con DSA devono avere la possibilità di tenere sempre a portata di vista le mappe concettuali/mentali che hanno realizzato durante la fase di studio: *la mappa non è un aiuto dato al ragazzo come una sorta di suggeritore, ma uno strumento creato da lui che permette di recuperare le informazioni altrimenti talvolta inaccessibili e di seguire il ragionamento logico. Dare una mappa concettuale/mentale ad un ragazzo che non ha studiato e che non se l'è creata non servirebbe a nulla: noterete voi stessi che non saprebbe comunque rispondere correttamente alle richieste. Quindi la mappa non è un privilegio ma un supporto, un po' come quando voi vi preparate la lezione da spiegare.*

## Materie Letterali e orali

- ◆ Fornite agli alunni una spiegazione coadiuvata da immagini, video. Se realizzate degli appunti per la vostra lezione fatene una copia per loro. Gli alunni dislessici apprendono molto più facilmente con l'ascolto e con le immagini.
- ◆ Tempi e modi verbali rientrano nella sfera della memoria sequenziale pertanto è sempre utile permettere al dislessico l'utilizzo di schemi e tabelle che gli permettano di recuperare l'informazione.
- ◆ Un tipo di DSA è la disortografia, difficoltà a fare proprie le regole ortografiche pertanto nella produzione di elaborati scritti non considerare gli errori ortografici ma il contenuto. Quindi evitate troppi segni rossi che possono scoraggiare l'alunno. Anche un alunno con DSA al quale non è diagnosticata una disortografia può incappare in errori ortografici qualora la prova dovesse essere lunga ed impegnativa a causa della stanchezza.

## Storia e Geografia

- ◆ Favorire l'uso di cartine(non mute) che possano aiutare l'alunno in modo visivo al recupero del concetto
- ◆ Favorire l'uso di linea del tempo in cui collocare i fatti storici: *ricordiamo che un alunno con DSA fa fatica a relazionarsi nel tempo (una bambina di 10 anni una volta chiese se il proprio nonno fosse nato al tempo dei dinosauri)*
- ◆ *Coadiuvare le lezioni con foto, slide, documentari etc..*

# Materie matematiche

- ◆ Ricordate che gli alunni con DSA hanno difficoltà ad imparare a memoria le sequenze, ma possiamo trovare anche difficoltà nella memoria di lavoro (sistema per mantenimento temporaneo e per la manipolazione dell'informazione) per questo è sempre utile permettere all'alunno con DSA l'utilizzo di formulari specifici (matematica, fisica, chimica etc..) : *l'alunno DSA impara il processo logico e l'applicazione della regola ma, nonostante studi a memoria le formule, esse non sempre sono di facile accesso nel recupero dell'informazione.*
- ◆ Le tabelline sono molto utili ma come sappiamo è una di quelle nozioni che rientrano nella memorizzazione di sequenza pertanto una volta che il dislessico ha capito la logica delle 4 operazioni è necessario non impegnarle nel difficile processo di recupero dell'informazione dandogli la possibilità di utilizzare strumenti compensativi adeguati al livello di scolarizzazione (tavola pitagorica, linea dei numeri alle elementari, calcolatrice dalle medie in avanti)
- ◆ Nelle verifiche può capitare che vengano trascritti numeri o segni diversi dai precedenti e questo può inficiare il corretto risultato dell'operazione. Si dovrebbe tenere conto dell'esecuzione logica e dalla corretta applicazione delle formule e non penalizzare a causa del risultato : disgrafia(calligrafia illeggibile e scorretta), discalculia e dislessia sono la causa di inversione di numeri o lettere di segni grafici incomprensibili anche per chi li scrive e per questo un + può divenire—o un 21 diventare un 12.
- ◆ E' indispensabile far lavorare il ragazzo sul problem-solving cercando di insegnargli l'interpretazione delle richieste e aiutandosi sempre con esempi visivi (soprattutto alle elementari nell'acquisizione dei primi concetti matematici)

## Materie Grafiche

- ◆ Un alunno con DSA ha difficoltà nell'utilizzo corretto dello spazio sul foglio
- ◆ Un disgrafico avrà un segno impreciso e uno scorretto uso dello spazio del foglio, soprattutto nel disegno tecnico/geometrico andrebbe valutata l'esecuzione nel rispetto delle regole e non penalizzato il segno grafico.
- ◆ La coloritura spesso è imprecisa

## Musica

- ◆ L'acquisizione delle note musicali risulta difficile sempre a causa della memorizzazione delle sequenze
- ◆ Un alunno con DSA può avere un'ottima capacità canora ma ciò spesso non corrisponde alla sua capacità di interpretare le note soprattutto nell'uso dello strumento.

## Ginnastica

- ◆ Spesso un alunno con DSA presenta anche un disturbo correlato quale è la disprassia (l'incapacità di compiere movimenti volontari, coordinati sequenzialmente tra loro, in funzione di uno scopo) pertanto alcune attività risultano piuttosto complesse.
- ◆ La confusione tra destra/sinistra, sopra/sotto, avanti/dietro porta all'alunno con DSA a non cogliere immediatamente le richieste dell'insegnante.

# Inglese e lingue straniere

- ◆ Nelle lingue straniere sono validi tutti i suggerimenti dati fin'ora ma in particolar modo si deve privilegiare l'apprendimento orale a quello scritto. L'alunno DSA tanto piu' governa la lingua straniera orale, tanto piu' controlla quella scritta.
- ◆ Utilizzare i cd allegati ai testi.
- ◆ E' sempre utile affiancare alla spiegazione in lingua la traduzione in italiano
- ◆ Evitare lo studio a memoria di parole e regole grammaticali, quindi permettere l'utilizzo di griglie e mappe grammaticali
- ◆ Evitare, se possibile, verifiche prettamente sulla grammatica o traduzioni complesse, qualora la traduzione sia necessaria far usare il vocabolario elettronico e non valutare la correttezza ortografica della parola : *l'inglese ancor più dell'italiano risulta ostico ai dislessici in quanto a suono non corrisponde grafema (eppy/ Happy). Gli alunni anglossassoni sono quelli che presentano in percentuale il maggior numero di dislessici 17%*
- ◆ Fornire sempre una frase di esempio dell'esercizio richiesto.

## Evoluzione possibile

Essere un alunno con DSA non significa essere malati e pertanto non c'è una possibilità di guarigione, ma un alunno con DSA può migliorare grazie alle strategie utilizzate nell'arco della sua vita pertanto il suo livello di compensazione può arrivare a rendere minime le differenze con i suoi pari.

La rapidità di lettura, pur aumentando nei valori assoluti in modo continuo, non si avvicina mai alle prestazioni di un buon lettore.

La correttezza invece migliora nettamente nel corso della scolarizzazione.

Le difficoltà del bambino si riducono in un arco di tempo molto lungo per cui è necessario mettersi in una prospettiva rieducativa a lungo termine

Stabilire obiettivi realistici rispetto alle quali le aspettative siano adeguate

### RICORDA

Ogni dislessico è diverso nel senso che i sintomi si presentano in combinazioni e intensità diverse.

Ogni strumento/dispensa concessa deve tenere conto del grado di scuola che si sta frequentando.

Il ragazzo che fatica ad imparare non è un ragazzo che non vuole: è un ragazzo che non Può.

La Didattica deve modificarsi di fronte ad un ragazzo che non può.

Come la Didattica si deve modificare è una sfida che coinvolge e richiede lo sforzo comune di scuola, famiglia e sanità.

Nell'ambiente educativo non è giusto dare a tutti la stessa cosa, ma dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno

“I nostri studenti che “vanno male” (studenti ritenuti senza avvenire) non vengono mai soli a scuola. In classe entra una cipolla: svariati strati di magone, paura, preoccupazione, rancore, rabbia, desideri insoddisfatti, rinunce furibonde accumulati su un strato di passato disonorevole, di presente minaccioso, di futuro precluso (...)”  
*Daniel Pennac, Diario di scuola, Feltrinelli 2008*

Gentile insegnante se stai leggendo queste righe è perchè sei arrivato alla fine del libretto e pertanto ti ringraziamo per la volontà e la passione che impieghi nel tuo lavoro.